

a circa tumoli tre dell'abolita corda di canoni ven-
tidue e palmi due, confinante con terre dei fratelli
Quartararo, con terre dei fratelli Paviuta, con terre
di Michele Costa e con la terrara di Ricava, come
stata sotto nome di Gravante Ippolito Giuseppe di Giu-
seppe, all'art. 923 del costume di Ribera, annotato alla
serione. L. F. 563 e 570 coll'imponibile di lire ventidue
e unte e un quarto

Soggetto alla fundiaria ed all'annuo canone en-
fitentico dovuto al Sig. Duca di Devonora, quali per
il compratore si accolla e si obbliga pagare in quan-
to alla fundiaria da questo bimestre in poi, ed in
quanto al canone dalla scadenza dell'annoventu-
ro, franco di aratri e libero di qualsiasi altro peso
servitù ed ipoteca.

Il Sig. Cosentino ora del suddetto spersona di terra
la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi
in poi e perpetuamente di unita a tutte le attinenze
dipendenze ed ausorii.

Perchè il Sig. Valenti si spoglia d'ogni diritto ragione
ed azione che ha e vanta sul ripetuto spersona di terra
e dello stesso ne riveste e surroga nella migliore e più
valida forma il compratore Sig. Cosentino, infor-
mos del quale ha già eseguita la reale tradizione
come di legge, e soltanto si riserva il diritto di coglie-

re per proprio conto il frutto pendente degli ulivi
sino a tutto Novembre del corrente anno

La presente compra vendita è stata convenuta
ed accettata a corpo per il prezzo di lire cinquecento,
che il Sig. Cosentino sborsa in moneta di corso legale
nel regno in presenza di me Notaro, e testimoni al
Sig. Valenti, che dopo aversele enumerate e trovate
esatte le ritira a se con sua piena soddisfazione, ritir-
siandone copia e valida quietanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.
Dichiaro il Sig. Valenti che il suddetto spersona di ter-
ra è di sua piena proprietà e disponibilità e non
l'ha ad altri venduta, ed in qualsiasi altro modo ca-
lignata.

Le spese dell'atto sono a carico del Sig. Cosentino,
il quale dichiara non sapere firmare per essere an-
alfabeta.

Esistendo io Notaro ricuso quest'atto scritto da me e
da me letto alle parti in presenza dei testimoni che
si ottennero col Sig. Valenti e con me Notaro.

Costa l'atto d'un foglio di carta scritto in linee stan-
tani - Girolamo Valenti - Giuseppe Aprile, testimonio
Tudino Vincenzo testi.

Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera -
Spificia - Carta L. 20 Scrittura L. 1 Cop. Registro 3. 60 1/2